

CALCIO: PRIMA DIVISIONE, L'AQUILA TRIONFA A LECCE DE SOUSA E INFANTINO, 38 IL NUMERO MAGICO

8 Settembre 2013



L'AQUILA – Clamorosa vittoria di prestigio dell'Aquila Calcio a Lecce.

Allo stadio "Via del Mare" in Salento finisce 2-1 per i rossoblù che colgono la prima vittoria del loro torneo con un colpaccio in trasferta contro la superfavorita per la promozione in serie B.

Le reti rossoblù sono state siglate entrambe al 38', nel primo tempo da De Sousa, nella ripresa da Infantino che ha trasformato un calcio di rigore.

Solo al 5' di recupero la rete della bandiera dei giallorossi, siglata dall'idolo di casa Fabrizio Miccoli.

Una successo che lancia i ragazzi di mister Giovanni Pagliari e chissà che non possa portare bene la cabala: anche l'anno scorso la prima vittoria era stata in trasferta e con una grande, in quel caso a Salerno all'esordio.

Una soddisfazione storica anche per gli oltre 200 tifosi rossoblù che hanno seguito la squadra nella lunga trasferta salentina.

La cronaca. All'11' Carcione apre le ostilità con un tiro dalla lunga distanza, ma la palla viene deviata in angolo. Sul corner De Sousa colpisce di testa in mezzo a due difensori ma il pallone esce di poco. Al 16' ancora L'Aquila con un'azione personale di Corapi che parte da centrocampo, si libera di due uomini e calcia in porta ma abbondantemente fuori.

Al 30' si presenta lo spauracchio Miccoli con un tiro dentro l'area, ma un difensore smorza il tiro e il pallone termina tra le braccia di Testa. Il 'Romario del Salento' ci riprova due minuti più tardi con un tiro cross dalla destra, ma Gizzi allontana la minaccia in scivolata.

Al 38' la prima svolta della gara. De Sousa riceve palla qualche metro fuori dall'area di rigore, si gira e insacca un bolide a fil di palo che non lascia scampo a Perucchini.

La reazione è al 41' con una punizione da 25 metri di Miccoli, la palla però si infrange sulla barriera. Lo sforzo dei padroni di casa per trovare il pareggio prosegue a tempo scaduto con un cross di Bencivenga dalla destra, stacca Ferreira Pinto di testa ma para con sicurezza Testa.

Nella ripresa, al 4' subito una nuova occasione per L'Aquila. Cross di Triarico dalla destra, Perucchini respinge e Carcione prova a scavalcarlo con un pallonetto dai 25 metri che, tuttavia, termina di poco alto sulla traversa.

Al 20' un traversone di Doumbia dalla sinistra innesca Miccoli che, però, viene anticipato. Al 22' Ciotola in contropiede serve in profondità Del Pinto che però cicca il pallone. Al 34' ancora Carcione ci prova su punizione da posizione defilata, il tiro a effetto termina fuori.

Al 38' il sigillo sul match. Per un fallo di Sales su Ciotola l'arbitro Guccini concede un penalty agli abruzzesi. Sul dischetto si presenta Infantino che trasforma con freddezza.

Nel finale l'assedio alla porta aquilana che si protrae per tutti i 5 minuti di recupero concessi dal direttore di gara. C'è il tempo per una punizione da 25 metri di Miccoli, bloccata in due tempi da Testa, e per la rete della bandiera ancora dell'ex palermitano al 50'. Ma a esultare è L'Aquila.

Lecce: Perucchini, Bencivenga, Rullo (24' pt Sales), Salvi, Vinetot, Martinez, Ferreira Pinto (12' st Doumbia), Bogliacino, Zigoni (19' st Parfait), Miccoli, Bellazzini. All. Moriero

L'Aquila: Testa, Gizzi (19' st Scrugli), Dallamano, Carcione, Zaffagnini, Pomante, Corapi, Del Pinto, De Sousa (32' st Infantino), Triarico (18' st Ciotola), Frediani. All. Pagliari

Arbitro: Guccini di Albano Laziale

Reti: 38' pt De Sousa, 38' st Infantino (rig.), 50' st Miccoli

Note: spettatori 5 mila circa. Calci d'angolo 5-5. Ammoniti Bogliacino, Sales, Parfait, Scrugni, Salvi

LE REAZIONI

CIALENTE SU FACEBOOK: "ORA TUTTI ALLO STADIO CON IL PISA"

La vittoria è stata commentata a caldo sulla rete sociale di *Facebook* dal sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente.

"Grande vittoria a Lecce. La sognavo ma neanche lo speravo - ha scritto - Ho sentito poco fa il presidente Chiodi, entusiasta. Mi ha detto che abbiamo giocato una partita perfetta. Domenica spero che tanti aquilani, le famiglie, vadano a vedere e tifare L'Aquila contro una nobile come il Pisa. I ragazzi lo meritano".